



Comune di Palma di Montechiaro
Provincia di Agrigento

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 104 del Registro del 29.12.2015

OGGETTO: Modifica delibera commissariale n. 11 del 08.05.2013
relativa a "Approvazione Regolamento Comunale sui
Controlli Interni

ANNO 2015

L'anno duemilaquindici addi ventinove del mese di dicembre alle ore 17,00
nel Comune di Palma di Montechiaro e nella Casa Comunale, il Consiglio Comunale
convocato su richiesta del Sindaco ai sensi delle vigenti disposizioni di legge si è
riunito in seduta urgente di 1° convocazione nelle persone dei Sigg.:
 prosecuzione

	Pres.	Ass.		Pres:	Ass.
1. BARLETTA MARGHERITA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	11. CASTRONOVO SANTORO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. RUFFINO CARMELA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	12. PACE LETIZIA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3. DICEMBRE ORLANDO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	13. VINCI AGATA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4. ALOTTO CALOGERO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	14. VOLPE ANTONINO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5. VITELLO DESYREE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	15. MELI MATTEO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. CATANIA SALVATORE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	16. MONTALTO SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7. VACCA SALVATRICE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	17. MALLUZZO CALOGERO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8. INGUANTA MARIA CONCETTA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	18. RUME' MAFALDA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9. INCARDONA ROSARIO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	19. BRUNA ROSARIO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
10. MESSINESE SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	20. CASTELLINO GIULIO VINCENZO M.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Assume la Presidenza il signor Salvatore Messinese

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE del Comune D.ssa Concetta Giglia
IL PRESIDENTE accertato il numero di 8 presenti, ai sensi dell'art. 21 della L.r. n°26/93, dichiara
legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del
giorno.

LA SEDUTA E' PUBBLICA.

Richiamati integralmente gli interventi e la fonoregistrazione di cui al verbale n 101 del 29.12.2015

Si passa alla trattazione del 3° punto avente ad oggetto: “Modifica delibera commissariale n. 11 del 08.05.2013 relativa a “Approvazione Regolamento Comunale sui Controlli Interni”

Il Presidente invita la Dott.ssa Giglia ad illustrare la proposta

Interviene il Consigliere Montalto il quale ribadisce di evitare di riunirsi congiuntamente in commissione al fine di evitare confusione.

Considerato che nessun altro consigliere chiede di intervenire il Presidente pone ai voti la proposta di deliberazione.

La votazione espressa per alzata e seduta e con l'assistenza degli scrutatori dà il seguente esito:

Consiglieri presenti 8

Voti favorevoli 8(Ruffino, Vacca, Inguanta, Messinese, Castronovo, Meli, Montalto, Rumè

Assenti 12 (Barletta, Dicembre, Alotto, Vitello, Catania, Inguanta, Pace, Vinci, Volpe, Malluzzo, Bruna e Castellino)

Il Presidente visto l'esito della superiore votazione proclama il risultato mediante il quale

Il Consiglio Comunale

Vista la proposta di deliberazione

Visti i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi competenti per quanto concerna la regolarità tecnica e contabile;

Visto il parere dei Revisori dei Conti;

Visto il parere della commissione competente;

Vista la superiore votazione

Delibera

Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto” Modifica delibera commissariale n. 11 del 08.05.2013 relativa a “Approvazione Regolamento Comunale sui Controlli Interni” che qui si intende integralmente trascritta.

Premesso

Che con delibera del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, è stato approvato il regolamento sui controlli interni, con atto n. 11 del 08.05.2013;

Che occorre provvedere a normare il controllo strategico introducendo appositi articoli nel regolamento;

Ritenuto di provvedere quindi ad integrare tale regolamento, provvedendo a riformulare opportunamente secondo lo schema allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale sotto la lettera "a";

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

Visti i pareri espressi dal responsabile del servizio competente nonché dal responsabile finanziario;

Ritenuto di dovere approvare il regolamento

Propone

Di modificare la delibera adottata dal commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 11 del 08.05.2013 avente ad oggetto: "Approvazione Regolamento Comunale sui Controlli Interni" provvedendo ad integrare opportunamente il regolamento adeguandolo anche alla normativa sopravvenuta;

Di trasmettere il presente regolamento alla Corte dei Conti- Sezione Controllo della Regione Sicilia e alla Prefettura di Agrigento.

Di dare mandato all'ufficio segreteria di pubblicare il presente regolamento sul sito web sezione trasparenza nella parte rilievi e controlli sull'amministrazione.

Il proponente

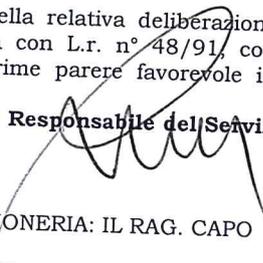


PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO:

Esaminata la proposta in oggetto, per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 53 della legge n° 142/90, recepita con L.r. n° 48/91, così come sostituito dall'art.12 della legge n.30 del 23.12.2000, si esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità tecnica;

data _____

Il Responsabile del Servizio



PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI RAGIONERIA: IL RAG. CAPO

Esaminata la proposta in oggetto, per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 53 della Legge n° 142/90 recepita con L.r. n° 48/91, così come sostituito dall'art.12 L.R. n.30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità contabile.

data _____

Il Responsabile del Servizio di Ragioneria





Comune di Palma di Montechiaro
Provincia di Agrigento

REGOLAMENTO COMUNALE SUI CONTROLLI INTERNI

Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.____
del_____

Articolo 1 - OGGETTO

1. Il presente regolamento ha ad oggetto il sistema dei controlli interni come previsti dagli articoli 147 e seguenti del decreto legislativo n.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il sistema dei controlli interni è diretto a garantire, attraverso il controllo di regolarità, amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità, e la correttezza dell'azione amministrativa;
2. Le norme del presente regolamento sono attuative ed integrative rispetto alla disciplina generale sui controlli interni contenuta nelle norme statali;
3. Le norme statali applicabili si intendono qui richiamate anche nelle loro successive modifiche ed integrazioni;
4. Fanno parte della disciplina generale dei controlli anche il regolamento di Contabilità, dell'Ente, adottato con deliberazione del Consiglio comunale n.29 del 29/10/2002 e successive modifiche ed integrazioni, nonché, il regolamento degli uffici e dei servizi adottato con deliberazione della Giunta municipale n.153/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 2 - SOGGETTI DEL CONTROLLO

1. Sono soggetti del controllo interno:
 - a) il Segretario Generale;
 - b) il Responsabile del Servizio Finanziario;
 - c) i Dirigenti dei Settori;
 - d) i Responsabili dei Servizi;
 - e) il servizio controllo di gestione;
 - f) il Collegio dei Revisori dei Conti;
2. Le attribuzioni di ciascuno dei soggetti di cui al comma precedente sono definite dal presente regolamento, dallo Statuto dell'Ente e dalle altre norme in materia di controlli sugli Enti Locali;
3. Gli Organi politici, nel rispetto del principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione, garantiscono la necessaria autonomia ed indipendenza al Segretario ed ai dirigenti e responsabili dei servizi nell'espletamento delle loro funzioni di controllo.

Articolo 3 - SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

1. Il sistema dei controlli interni si inserisce organicamente nell'assetto organizzativo dell'Ente e si svolge in sinergia con gli strumenti di pianificazione e di programmazione adottati;
2. Gli strumenti di pianificazione dell'Ente disciplinati nel regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, nonché, nel regolamento di contabilità, sono redatti in modo tale da consentire il conseguimento degli obiettivi di cui all'art.147 del D.L.vo 267/2000, nei limiti dell'applicabilità, al Comune di

Palma di Montechiaro in ragione della consistenza demografica;

3. Sono disciplinate dal presente regolamento, anche mediante rinvio al regolamento di contabilità, al regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi le seguenti tipologie di controllo:
 - a) controllo di regolarità, amministrativa e contabile
 - b) controllo sugli equilibri finanziari e sugli organismi gestionali esterni
 - c) controllo di gestione.

Articolo 4 – CONTROLLO PREVENTIVO DI REGOLARITA'AMMINISTRATIVA E CONTABILE

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia un mero atto di indirizzo deve essere apposto il parere in ordine alla regolarità, tecnica del Responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, dal Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità, contabile. I predetti responsabili rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi. Ove la Giunta o il Consiglio non intendono conformarsi ai pareri di cui al presente comma, devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione;
2. Nel caso in cui la delibera non comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'ente, il dirigente del servizio proponente ne rilascia attestazione;
3. Il visto di regolarità, contabile attestante la copertura finanziaria è apposto dal responsabile del servizio finanziario o da chi legalmente lo sostituisce, su ogni atto di impegno di spesa ai sensi degli artt. 147 bis, 153 comma 5 del decreto legislativo .267/2000;
4. Il controllo di regolarità, amministrativa e contabile , assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità, tecnica attestante la regolarità, e la correttezza dell'azione amministrativa. Il controllo contabile è effettuato attraverso il rilascio del parere di regolarità, contabile e del visto attestante la copertura finanziaria;
5. Il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art.6 della legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni è responsabile della completezza istruttoria, compresi gli aspetti di correttezza e regolarità, dell'azione amministrativa;
6. I pareri negativi devono essere motivati;
7. Il Segretario comunale, per assicurare la conformità, dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto, ai regolamenti, più emanare circolari e direttive agli uffici.

Articolo 5 – CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITA'AMMINISTRATIVA

1. Il controllo successivo di regolarità, amministrativa

è effettuato dal Segretario Generale coadiuvato dai dipendenti del Settore Affari Generali e dal Vice Segretario, mediante controlli a campione. Le tecniche di campionamento sono definite con atto organizzativo del Segretario;

2. Il Segretario comunale può sempre disporre ulteriori controlli nel corso dell'esercizio, qualora ne ravvisi la necessità, o l'opportunità,;
3. Le risultanze del controllo sono trasmesse a cura del Segretario Generale con apposito referto semestrale ai soggetti indicati dall'articolo 147 bis comma 2 del decreto legislativo 267/2000;
4. Nel caso di riscontrate irregolarità,, il Segretario comunale, sentitopreventivamente il dirigente o responsabile del servizio sulle eventuali motivazioni, formula delle direttive per l'adeguamento che trasmette ai Responsabili di Settore.

Articolo 6 – CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI E SUGLI ORGANI GESTIONALI ESTERNI

1. Il controllo sugli equilibri finanziari di cui all'articolo 147 quinquies del decreto legislativo 267/2000 e successive modifiche e integrazioni è svolto dal Responsabile finanziario sotto la vigilanza del Collegio dei Revisori dei Conti, con il supporto dei singoli capi settore ed è disciplinato dal regolamento di contabilità secondo quanto previsto dall'art. 147 quinquies sopra citato e dalle norme dell'Ordinamento finanziario degli Enti Locali;
2. Il mantenimento degli equilibri finanziari è garantito dal responsabile del servizio finanziario sia in fase di approvazione dei documenti di programmazione, sia durante tutta la gestione, con cadenza almeno trimestrale, in occasione delle verifiche di cassa ordinarie svolte dall'organo di revisione, il dirigente/responsabile del servizio finanziario formalizza l'attività, di controllo attraverso un verbale ed attesta il permanere degli equilibri; Tale verbale dovrà, essere validato dal Collegio dei Revisori dei Conti;
3. Qualunque scostamento rispetto agli equilibri finanziari o rispetto agli obiettivi di finanza pubblica assegnati all'Ente, rilevato sulla base dei dati effettivi o mediante analisi prospettica, è immediatamente segnalato dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art.153 comma 6, del decreto legislativo 267/2000 e secondo le disposizioni del regolamento di contabilità,;
4. Il Responsabile del servizio cui è affidata la gestione degli impegni di spesa e delle liquidazioni nonché,, dell'andamento delle partecipate, supportato dal Capo Settore Affari Generali per la parte giuridica, nonché,, dal Responsabile Finanziario per la parte economica, effettua costantemente il controllo sull'andamento economico finanziario degli organismi gestionali esterni, nei limiti di cui al comma 3 dell'art.147, quinquies del decreto legislativo 267/2000, e di cui al comma 6 dell'art.170 del decreto legislativo 267/2000, con esclusione delle società, quotate ai sensi dell'art.147 quater del medesimo decreto legislativo, provvedendo a segnalare tempestivamente gli squilibri e a proporre ogni utile iniziativa;

5. Il Responsabile del servizio finanziario, segnala tempestivamente al Sindaco, all'Assessore al bilancio e al Segretario generale, nonché, al Collegio dei Revisori dei Conti il verificarsi presso gli organismi gestionali esterni di situazioni di disequilibrio tali da: a) produrre effetti negativi sul permanere degli equilibri finanziari complessivi dell'Ente;
b) porre a rischio il rispetto agli obiettivi di finanza pubblica assegnati all'Ente;
6. La segnalazione di cui al comma precedente è accompagnata da una relazione illustrativa circa le ragioni del verificarsi degli squilibri e dei possibili rimedi;
7. il Comune controlla che gli organismi gestionali esterni rispettino le norme statali che impongono vincoli alle società, partecipate, e agli altri organismi gestionali esterni;
8. i controlli sul rispetto delle norme statali da parte degli organismi partecipati, escluse le società, quotate, sono coordinati dal Responsabile del servizio finanziario e sono svolti da ciascun dirigente in relazione alla materia di competenza, con il supporto del Responsabile finanziario, del Segretario Generale, del Responsabile del Settore Affari Generali e del Vice Segretario e del Collegio dei Revisori dei Conti;
9. Il Responsabile Settore Affari Generali, di concerto con i Capi Settore che curano la gestione delle società, partecipate, curerà, la redazione di apposito report semestralmente.

Art. 7 - CONTROLLO DI GESTIONE

1. Le funzioni di controllo di gestione sono coordinate dal responsabile del Settore Finanziario sotto la vigilanza del Collegio dei Revisori dei Conti, ed opera a supporto dei Capi Settore e dell'Amministrazione;
2. Il controllo di gestione è disciplinato dall'art. 147 lett. a) del decreto legislativo n. 267/2000, nonché, dai vigenti regolamenti di contabilità, e sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi;
3. Il Responsabile Finanziario inoltra dei reports semestrali al Sindaco, all'Assessore al Bilancio, al Segretario Generale, ai Capi Settore, al Collegio dei Revisori dei Conti, alla Corte dei Conti.
4. Le decisioni conseguenti alle analisi dei reports saranno oggetto di valutazione da parte dei Capi Settori di concerto con l'Amministrazione Comunale

Art. 8- CONTROLLO STRATEGICO

1. Al fine di verificare lo stato di attuazione dei programmi secondo le linee approvate dal Consiglio, l'Ente provvede a rilevare i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti, gli aspetti economico- finanziari connessi ai risultati ottenuti, i tempi di realizzazione rispetto alle previsioni, le procedure operative attuate confrontate con i progetti elaborati, la qualità dei servizi erogati e il grado di soddisfazione della domanda espressa.

2. Il controllo strategico mira a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e di altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti, anche in ragione delle risorse messe a disposizione.

3. I Dirigenti predispongono rapporti semestrali contenenti informazioni sullo stato di attuazione degli obiettivi ad essi assegnati, sulla relativa utilizzazione delle risorse e sul rispetto dei vincoli di contenimento della spesa, sui punti di realizzazione delle procedure utilizzate rispetto ai termini previsti per la conclusione dei procedimenti, sulla qualità dei servizi erogati ed il rispetto e sul grado di soddisfazione della domanda espressa dagli utenti.

A tal fine il Segretario Generale provvederà, nell'ambito del controllo successivo, al fine di garantire il perseguimento di livelli

Ottimali di efficacia ed efficienza, ad effettuare il controllo qualità degli atti amministrativi il quale ha come obiettivo quello di monitorare e verificare la regolarità delle procedure e degli atti adottati dall'organizzazione, gli eventuali scostamenti rispetto agli standards di qualità, ma anche alle regole e alle disposizioni interne nonché il rispetto dei tempi del procedimento e di risposta alle istanze dei cittadini.

L'organizzazione del controllo avviene sulla base di un apposito piano di auditing approvato dal Segretario Comunale.

Il Consiglio Comunale attraverso il report di controllo strategico confronta i risultati conseguiti con quelli programmati, rilevando le cause di eventuali scostamenti per l'adozione delle necessarie adozioni correttive.

Tali rapporti vengono inoltrati al Sindaco, agli Assessori e al signor Presidente del Consiglio Comunale. Detti rapporti vengono utilizzati dal Segretario Generale per elaborare i report semestrali da inoltrare ai responsabili di settore, al Sindaco, al signor Presidente del Consiglio Comunale e all'organo di Revisione

4. Gli esiti delle diverse forme di controllo interno, concorrono alla formazione del controllo strategico di cui alla lettera "a".
5. Partecipano ai controlli interni il Segretario Generale, i Dirigenti ed il Collegio dei Revisori dei Conti.
6. Gli esiti delle diverse tipologie di controlli interni sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente.
7. Gli esiti del controllo interno sono utilizzati ai fini della redazione, da parte del Segretario Generale e del Dirigente del servizio finanziario dell'ente, della dichiarazione di inizio e fine mandato che il Sindaco deve presentare ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo n. 149 del 06.09.2011 così come modificato ed integrato dal D.L. n. 174 del 10.10.2012 convertito in legge n. 213 del 07.12.2012.
8. Il Segretario Generale predisponde report semestrali sull'adeguatezza e funzionalità del sistema dei controlli interni che il Sindaco deve inoltrare alla Sezione Regionale della Corte dei Conti ed al Presidente del Consiglio. Tali report sono pubblicati sul sito internet dell'Ente.

Art. 9 – COMPETENZE DEL SINDACO

Il Sindaco, nel suo ruolo di tutore e di garante supremo della legalità, e delle norme anticorruzione, trasmette entro i termini stabiliti dalla norma, un referto sulla regolarità, della gestione e sulla efficacia del sistema dei controlli interni adottato, alla Corte dei Conti, sulla scorta delle linee guida deliberate dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti, il referto è, altresì, inviato al Presidente del Consiglio comunale nonché, al Collegio dei Revisori dei Conti

Art. 10 – MODIFICHE AI REGOLAMENTI VIGENTI

I vigenti regolamenti comunali, nelle parti incompatibili con il presente regolamento o con le disposizioni di legge sopravvenute immediatamente, si intendono modificati di conseguenza.

In taluni casi, in attesa della formale modifica del presente regolamento, si applica comunque la norma di rango superiore.





COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)

ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 45 del 25/11/2015

Oggetto: Parere sulla proposta deliberativa avete ad oggetto: "Modifica delibera commissariale n° 11 del 08/05/2013 relativa a "Approvazione regolamento comunale controlli interni"

Il giorno 25/11/2015 alle ore 10:00, si è riunito l'Organo di Revisione con la presenza dei Signori:

- | | | |
|------------------------------|------------|------------------------|
| a) dott. Fortunato Pitrola | Presidente | - Assente giustificato |
| b) dott.ssa Gisella Taormina | Componente | - Presente |
| c) dott.ssa Danila Nobile | Componente | - Presente |

per il rilascio del prescritto parere ai sensi dell'art. 89 del vigente regolamento di contabilità.

Vista la richiesta di parere pervenuta per posta elettronica il 06/11/2015;

L'OdR prende in esame proposta deliberativa avete ad oggetto: "Modifica delibera commissariale n° 11 del 08/05/2013 relativa a "Approvazione regolamento comunale controlli interni", la quale ha ottenuto i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte dei rispettivi funzionari;

Visto il regolamento di contabilità;

Visto lo statuto comunale;

Visto il d.lgs. n° 267/2000, come corretto ed integrato dal d.lgs. n° 118/2011 e successivamente dal d.lgs. n° 126/2014;

Sulla scorta dell'istruttoria effettuata, si esprime parere favorevole sulla proposta deliberativa avete ad oggetto: "Modifica delibera commissariale n° 11 del 08/05/2013 relativa a "Approvazione regolamento comunale controlli interni"

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
dott. F. Pitrola

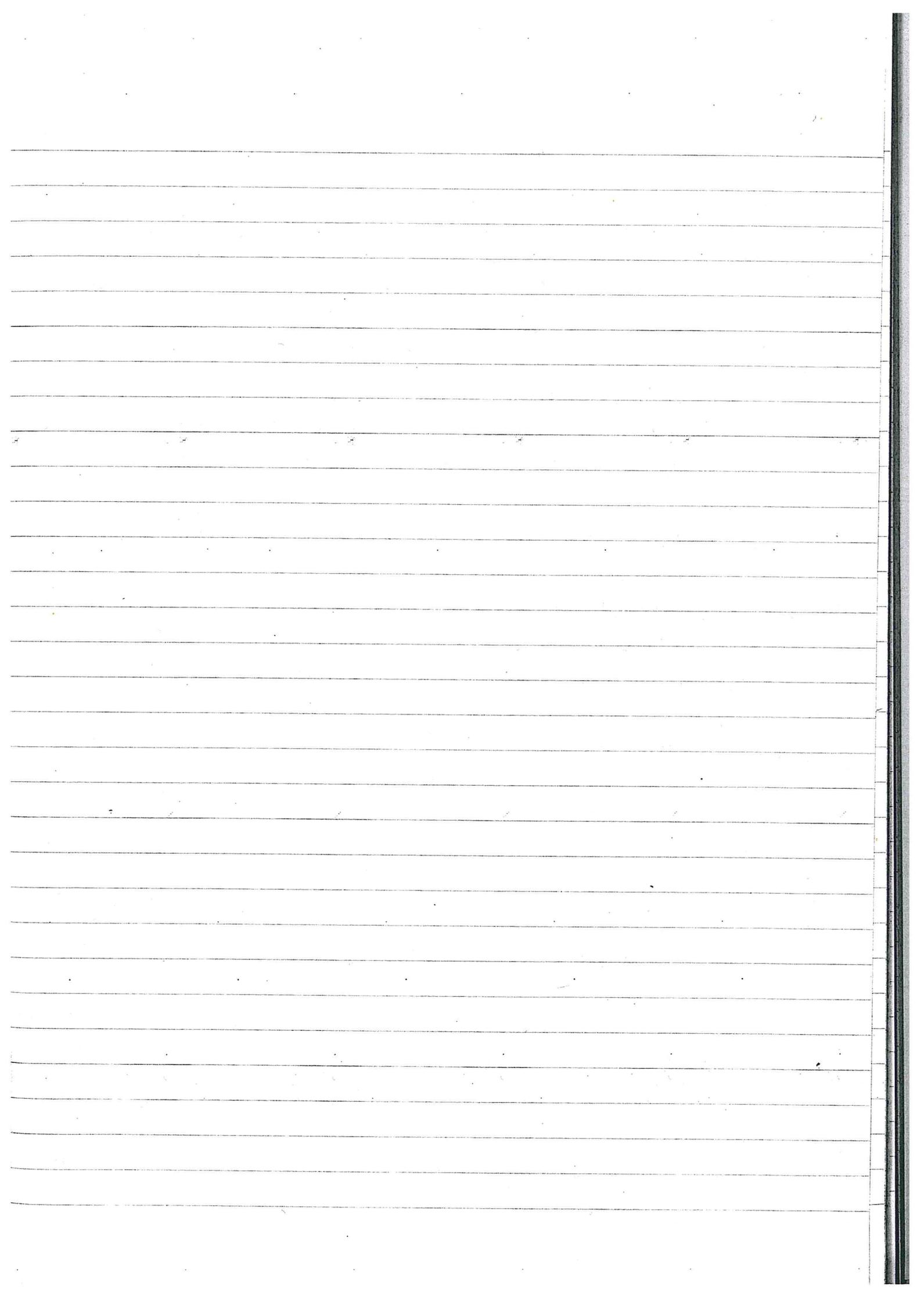
Il Componente
dott.ssa G. Taormina

Il Componente
dott.ssa D. Nobile

Verbale n.º 16

L'anno 2015, il giorno 17^{del mese di} dicembre, alle ore 22,00 a richiesta convocazione del presidente del Consiglio si è riunita la 1ª Commissione Comunale legalmente ~~valida~~ ~~per~~ per discutere i seguenti argomenti:

- 1) Conferimento della cittadinanza benemerita a Calogero Mela.
- 2) Conferimento della cittadinanza benemerita a Gaetano Monaco.
- 3) Conferimento della cittadinanza benemerita a Pietro Giacobino.
- 4) Conferimento della medaglia d'oro a Fabrice Loppa in arte "Robert Loppa".
- 5) Richiesta parere per l'ammmissione del comune di Trinchese come membro del Consorzio Agrario per le leguminose e lo sviluppo, in ottemperanza dell'art. 1, comma 2 dello Statuto Comunale.
- 6) Riconoscimento debito fuori bilancio sentenza civile n. 1132/2015 emessa nel procedimento comunale di Palermo c/o cooperative sociale "La Gioielleria" in ottemperanza dell'art. 1 dello Statuto Comunale.
- 7) Modifica delibera comunale n. 22 del 05-05-2013 relativa "Approvazione pagamento comunale sui contatti indenni".
- 8) Riconoscimento debito fuori bilancio nei confronti di signori Napoli Officina e Napoli Mura sentenza n. 2263/2014 emessa dal TAR Palermo.
- 9) Riconoscimento debito fuori bilancio nei confronti di signori Marzullo Rosalia e Lina Lopera sentenza n. 2052/2015 emessa dal Tribunale di Agrigento.
- 10) Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 296 comma lettera "a" U. Lgs. n. 284/2000 in favore della Gestore Ambulante Abz giach sentenza Tribunale di Agrigento n. 498/2015.
- 11) Conferimento della cittadinanza benemerita a Giuseppe Avvocato. Sono presenti per la 1ª Commissione i consiglieri Orlando, Bruno e Ruffini, mentre per la IV il consigliere Caraballo.



All'ora 11.15 entra il consigliere Umberto

Il consigliere comunale Bartolomeo contesta l'indignanza del
punto 6°.

All'ora 11.36 entra il consigliere Viani

~~Il consigliere~~ L'Onorevole Oliva spiega le intenzioni per le quali
è che ~~risultano~~ ^{invece} all'ordine del giorno del ^{la propria} consiglio occorre ad oggetto
" Conferimento della cittadinanza benemerita a Gianrico Arcangelo

precisando che non si tratta di una formula del regolamento ma
di volontà del Sindaco e dell. Dimostrazione in qualità del
volontario del consiglio comunale precisando che il Sindaco
in quanto titolare della competenza residuale poteva e valere di
tale prospettiva ha preferito l'attribuzione al consiglio comunale.

L'Onorevole Oliva spiega anche ~~che~~ ^{di un} le intenzioni ^{per} le
quali ~~è~~ ^è la Commissione ha richiesto ^{di} l'attribuzione
l'ordine del giorno del 28-12-2015.

Per quanto concerne i punti inerenti il conferimento della cittadinanza
benemerita il consigliere Bartolomeo rinuncia la discussione in
consiglio comunale.

I consiglieri Oliva, ^{Umberto} Rumi e Viani esprimono parere favorevole.

Il consigliere Bruno non intende esprimere nessun parere
ritenendo che discussione in consiglio non risulta necessaria
che la prospettiva del consiglio comunale stesso essere rispettata
in quanto di natura di competenza del consiglio comunale.

~~Il punto 6° dell'ordine del giorno del consiglio comunale è il seguente:~~
Si pone alla deliberazione del punto 6° dell'ordine del giorno: Richiesta
parere per l'ammissione del Comune di Livorci come membro
del ~~Comitato~~ ^{Comitato} Organismo per lo sviluppo e lo sviluppo, in ottemperanza
all'art. 1 comma 2 dello Statuto Comunale.

I consiglieri Oliva, ^{Umberto} Rumi esprimono parere favorevole,
mentre il consigliere Bruno non partecipa.

Si illustra il 6° punto all'ord. g. Per i ~~risultanti~~ ^{risultanti} punti:

Comptien Alabo, Abubakar e Rami l'apresenta parera secorend
El Comptien Bruna kinte da disussione in Comptien Comunitat

Alabo

Alabo
Rami Alabo
Abubakar Alabo

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Salvatore Messinese

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

Raffaele Conde

[Signature]

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Affissa all'Albo Pretorio il _____

Defissa il _____

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

Su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno _____, senza opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale, li

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, essendo decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione (art.12, comma 1, L.R. n.44/91), senza che siano pervenute opposizioni o reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE

